

«Un fisco per la famiglia» Le firme al Colle

MILANO — Si conclude a mezzanotte di oggi la raccolta di firme (www.forumfamiglie.org) sulla petizione «Per un fisco a misura di famiglia» promossa dal Family day (foto). Le firme (per la prima volta sono state raccolte anche quelle di chi ha 16 o 17 anni) saranno presentate giovedì al presidente Giorgio Napolitano. La proposta è che «a parità di reddito, chi ha figli da mantenere non debba pagare le stesse tasse di chi non ne ha». Il reddito imponibile, per i promotori, «dev'essere calcolato anche in base al numero dei componenti della famiglia».

«Famiglia Cristiana»

«Senza cattolici un governo di basso profilo»

MILANO — «Non ci sono più i comunisti, ma sono scomparsi anche i cattolici». Per *Famiglia Cristiana* «la vera svolta del Berlusconi IV» è la nascita «del primo governo senza un solo ministro del mondo cattolico», cosa «mai accaduta nella storia della Repubblica, da De Gasperi a Prodi». L'editoriale è durissimo: «Il Cavaliere soffre della sindrome dei cattolici. Ritiene che i "se" e i "ma" sulle questioni etiche possano rallentare il cammino del suo governo, di basso profilo ma fortemente compatto». E ancora: «Alla competenza si è preferita la fedeltà. Così, nonostante le resistenze, Alfano va alla Giustizia e Schifani, da gregario, diventa la seconda carica dello Stato». Fuori Pisanu. Esclusi Lupi e Formigoni, «non hanno nulla da dire Ci e la CdO?». Ma non basta. «Il colmo si è raggiunto con la scomparsa del ministero della Famiglia... A un anno dal Family day siamo al punto di partenza».